



Associazione per la Tutela
del Patrimonio Storico e Artistico
di Ferrara e della sua Provincia
FERRARIAE DECUS
Via Kennedy, 3
44122 FERRARA (FE)
Tel./Fax.: 0532 767436
www.ferrariaedecus.it



**CIRCOLO CULTURALE
"I MARCHESI DEL MONFERRATO"**
via Alessandro III n. 38
15121 ALESSANDRIA (AL)
cell. 333.2192322 - fax 01851874424 -
www.marchesimonferrato.com

Sognalibro

Libreria



17 novembre 2012
Ore 16.30

PALAZZO BONACOSSÌ
Via Cisterna del Follo 5

FERRARA

Invito

Introduce
GIACOMO SAVIOLI, Presidente Associazione "Ferrariae Decus"

Intervengono
ROBERTO MAESTRI, Presidente Circolo "I Marchesi del Monferrato", Editore
CINZIA MONTAGNA, Autrice

Una vicenda vera e affascinante, ricostruita da un giornalista enogastronomico dei nostri tempi, casualmente alle prese con la Storia del Seicento e i suoi sorprendenti risvolti. Protagonista della narrazione è la **Contessa Camilla Faà di Bruno** (Casale Monferrato, 1599 - Ferrara, 1662), autrice di un manoscritto autobiografico giunto sino a noi, straordinario documento di letteratura "al femminile". La ricostruzione della sua vicenda è però ambientata ai giorni nostri, fra e-mail, sms, iPad e iPhone, motori di ricerca ed e-book. Vivono nel libro personaggi d'invenzione e persone esistenti. Di capitolo in capitolo, il puzzle della Contessina Camilla si completa, dalla "finte" nozze teatralmente organizzate dal Duca di Mantova, Ferdinando Gonzaga, alla lunga clausura presso il **convento del Corpus Domini di Ferrara** per la "Duchessa che doveva sparire", dal significato del motto dei Faà che dà titolo al libro al finale insospettabile che svela il segreto del ritratto di Camilla giunto sino a noi e conservato nel castello di Bruno (AT).

La monacazione di Camilla, imposta da motivi dinastici, avvenne per volontà di Margherita, ultima Duchessa di Ferrara, vedova del Duca Alfonso II d'Este e zia del Duca Ferdinando.

Il romanzo, corredato in serie limitata da un vero puzzle in miniatura che ritrae il "ritratto parlante" di Camilla, si rivolge sia al pubblico degli esperti sia al pubblico generico, con attenzione particolare ai ragazzi. A questi, soprattutto, ammicca Gridonia, piccolo petauro dello zucchero, animaletto da compagnia della voce narrante e sorprendente personaggio - chiave nello sviluppo della narrazione.

